

Tecnologia

- tecnologia

* C'è una nuova tecnologia che ti evita brutte sorprese quando torni dalle vacanze...

- comfort

* Là dove l'automazione è di casa
* Miscelatore d'aria

- telefonia

* Sistema di registrazione digitale

- sicurezza

* Sono previsti incentivi per i sistemi di videosorveglianza

- curiosità

* Autovox
* Tv al plasma un chiarimento

- C.M. info

* Impianto fotovoltaico realizzato per STAR Italia s.r.l.

- risparmio energetico

* Casa a classe di consumo A
* Il valore di una rivoluzione energetica italiana
* Lampade ad alto consumo stop entro il 2016

- fotovoltaico

* Meglio i pannelli solari dei Bot
* Tettoria fotovoltaica ElioPark

- domotica

* Vivere ad alto livello con la Home Automation

C'è una nuova tecnologia che ti evita brutte sorprese quando torni dalle vacanze....



Gewiss

(www.gewiss.com)
presenta ReStart, un rivoluzionario interruttore differenziale con riarmo automatico

Saremo felici di inviarVi informazioni o approfondimenti su argomenti di Vostro interesse.

che permette di eliminare definitivamente i disagi provocati dallo sgancio intempestivo o inopportuno del dispositivo di protezione. Come noto, gli interruttori differenziali montati nel centralino di casa possono essere soggetti a interventi intempestivi legati non necessariamente a un malfunzionamento dell'impianto bensì ad eventi imprevedibili quali fulmini, sovraccarichi temporanei o disturbi passeggeri nella rete. L'intervento inopportuno dell'interruttore differenziale può provocare disagi tanto più gravi quanto più lunga è la sospensione dell'energia. Si pensi ad esempio allo scongelamento del freezer, alla disattivazione dell'antifurto, alla perdita di programmazione dell'impianto di riscaldamento o di irrigazione, al fermo della pompa di un acquario o al fuori servizio dei gruppi di continuità che tengono in vita fax e computer. Quando scatta il differenziale, ReStart verifica prima di tutto che l'evento che ha provocato l'intervento non sia dovuto a un guasto di tipo permanente o pericoloso; poi se tutto è a posto, esso riattiva autonomamente l'interruttore, ripristinando la tensione entro 90 secondi. Se si tratta, invece, di un guasto di tipo permanente, ReStart inibisce la riattivazione dell'interruttore e va in blocco, segnalando l'anomalia mediante una spia luminosa. Il modulo ReStart può essere arricchito con la funzione Autotest. Autotest è in grado di garantire nel tempo le caratteristiche di protezione del differenziale svolgendo settimanalmente - in modo automatico e senza togliere tensione all'impianto - il test consigliato dalle norme.



www.cm-impianti.com info@cm-impianti.com
tel. 0141.702298 fax 0141.702902
Strada Alessandria, 36 - Nizza Monferrato (AT)





Risparmio Energetico

Casa a classe di consumo A.



Si costruisce in 2 settimane (dalle fondamenta al tetto) consuma pochissimo - fino a divenire indipendente energeticamente - e garantisce una qualità costruttiva superiore a

quella tradizionale. Si chiama Smarthouse ed è la “cugina” italiana del famoso modello di casa a basso consumo energetico avviata già da tempo nel nord Europa (Inghilterra, Olanda e Danimarca).

E' nata da un'idea del gruppo Mabo (www.mabogroup.com). Un'abitazione unica, pronta per l'uso, che può essere rifinita in 6/8 settimane, a seconda dei gusti dell'acquirente. Ogni Smarthouse è consegnata con certificato energetico in classe A. Sul fronte nord le aperture permettono di far entrare la luce senza disperdere calore grazie ad appositi vetri. La casa “intelligente” ha una metratura che varia dai 105 ai 145 mq. Può essere acquistata allo stato grezzo avanzato, o con qualsiasi livello di finitura, compreso l'arredamento. L'impianto della Smarthouse è lo stesso per tutte sia che si tratti di case singole che di villette a schiera. Antisismiche e termicamente isolate, le Smarthouse si autogestiscono e sono del tutto simili alle abitazioni tradizionali. I pannelli solari scaldano l'acqua calda mentre nel tetto è inserita una copertura fotovoltaica a basso impatto ambientale. L'involucro termico, la copertura di legno che rimane visibile sul tetto delle camere da letto, i vetri isolanti, l'impianto che produce sia il caldo che il freddo, il ricambio dell'aria affidato a un sistema di ventilazione meccanica per evitare perdite di calore, i collettori solari e i pannelli fotovoltaici, sono gli strumenti per risparmiare energia e per produrne. La Smarthouse ha, infatti, dei consumi ridottissimi, al di sotto di quelli previsti dalla legge. Ogni casa viene fornita con garanzia decennale e con possibilità di finanziamento. In sintesi, una vera e propria rivoluzione per l'Italia e una soluzione all'avanguardia a livello europeo. Vasta la gamma di soluzioni offerte per l'acquisto di Smarthouse. Dalla versione Skin – il solo guscio – che può essere rifinita in proprio dall'acquirente, fino alla villa singola, dotata di copertura fotovoltaica e di tutti gli impianti più moderni, compresa la domotica.

Il valore di una rivoluzione energetica italiana

Il 10 dicembre 2008 è stato presentato il documento “Una rivoluzione energetica anche in Italia” sottoscritto congiuntamente da 17 associazioni ambientaliste e industriali. Il pacchetto clima-energia e gli obiettivi al 2020 sono un'occasione importante per una svolta energetica anche in

Italia e sulla quale va superata una posizione di retroguardia che rischia di far perdere un appuntamento storico.

Le recenti norme che aboliscono la certificazione energetica obbligatoria in campo edile e la sostanziale abolizione degli sgravi per le ristrutturazioni energetiche vanno nella direzione diametralmente opposta a quella necessaria, e per di più contraggono la domanda dei relativi beni e servizi, con effetti contrari a quelli necessari per uscire dall'attuale recessione economica.

Le potenzialità dell'efficienza e delle rinnovabili da prospettiva sostenuta principalmente dagli ambientalisti si sono trasformate in un fattore che caratterizza le scelte di importanti Paesi industrializzati e non a caso rappresentano una parte rilevante delle proposte di rinascimento economico e sociale sostenute dal nuovo Presidente USA.

L'intensità energetica relativamente bassa dell'Italia non significa in alcun modo che il nostro Paese sia dotato di tecnologie più efficienti degli altri Paesi, ma riflette in gran parte il fatto di avere un paniere di prodotti a minore intensità energetica e un clima più mite. Lo conferma la modesta efficienza energetica del parco edilizio italiano.

Sulla base di queste premesse:

Gli incentivi alle fonti rinnovabili di energia non vanno assunti come costi ma come finanziamenti all'innovazione tecnologica e nel contempo come investimenti che hanno ricadute di rilevanza strategica sul piano sia economico, sia occupazionale. La realizzazione in Italia del pacchetto europeo relativo alle rinnovabili comporterebbe un'occupazione aggiuntiva, mediamente piuttosto qualificata, di almeno 150.000 posti di lavoro, senza considerare l'effetto moltiplicatore delle retribuzioni di costoro. Per il solo settore eolico sono stati valutati incrementi di oltre 50.000 unità. Cosa importante, una quota di questa occupazione sarebbe

concentrata nelle aree a minore sviluppo del Paese. Chiediamo, quindi, l'immediata emanazione dei decreti attuativi.



Lampade ad alto consumo, stop entro 2016.

Stop dal 2012 per l'incandescenza e dal 2016 per le alogene. Divieto di commercializzazione dal 2012 delle lampade ad incandescenza per uso domestico e dal 2016 per le lampade alogene a bassa efficienza. E' quanto prevede lo schema di regolamento approvato lo scorso 8 dicembre dalla Commissione Ue.

Lo schema di regolamento, ora in attesa del placet del Parlamento, è stato messo a punto dall'Esecutivo Ue in attuazione della direttiva 2005/32/Ce (trasposta sul piano nazionale dal Dlgs 201/2007), il provvedimento madre sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti che consumano energia.



Fotovoltaico

**Italia in prima fila per la competitività .
Meglio i pannelli solari dei BoT.**



Ha fatto scalpore, tra gli addetti ai lavori, uno studio della McKinsey che indicava due Paesi al mondo come i più vicini, oggi, alla "grid parity" fotovoltaica. Ovvero a quel punto di pareggio in cui una cella

solare, sotto un cospicuo irraggiamento, riesce a produrre elettricità a costi uguali, o persino inferiori a quelli prevalenti di mercato.

E l'Italia, caratterizzata dalle sue tariffe elettriche più care del 30% rispetto alla media europea e, insieme, da un robusto irraggiamento naturale, è stata valutata dagli analisti della McKinsey global Foundation come il secondo candidato mondiale alla rottura del filo di lana fotovoltaico: elettricità realmente competitiva con le fonti fossili.

Quasi quasi, conviene più investire in pannelli solari che in BoT, visto il minimo storico del rendimento netto dei titoli a sei mesi (1,29%). Certo, i due investimenti non sono comparabili – e il confronto andrebbe fatto con i Btp decennali, attualmente con un rendimento netto attorno al 3,80% –, ma la provocazione è meno azzardata di quanto sembri. Considerati il favorevole quadro normativo e i generosi incentivi, ci sono le condizioni per considerare seriamente



l'investimento in un impianto fotovoltaico domestico. Che azzerava la bolletta elettrica e genera reddito, dato che il surplus prodotto può essere immesso in rete e pagato dal Gestore dei servizi elettrici a condizioni vantaggiose. Per fare un esempio, segnalato dall'associazione indipendente Altroconsumo, per un investimento sui 15mila euro (circa 16 mq di superficie di pannelli installati su una casa nell'Italia centrale abitata da quattro persone), il vantaggio economico annuo è sui 1.500 euro (tra costi di energia evitati e guadagno per la vendita di kWh prodotti). Certo, non bisogna avere fretta (né traslocare), visto che il tempo di ritorno dell'investimento iniziale è circa dieci anni. Però, come scrive online il gruppo di acquisto di pannelli solari degli Amici di Beppe Grillo di Modena, «un impianto fotovoltaico dura anche 40-50 anni e il reddito annuo costituisce di fatto una pensione integrativa».

Ma soprattutto, l'affare lo fa l'ambiente, risparmiandosi l'immissione nell'atmosfera di 700 grammi di anidride carbonica per ogni kWh pulito al posto di uno "normale". E su questo non c'è paragone con BoT e Btp che tenga: la convenienza è certa.

Tettoia fotovoltaica: un'interessante soluzione, se siete almeno in una delle seguenti situazioni:



- volete ricoprire un parcheggio auto con una tettoia
- volete installare un impianto fotovoltaico, ma il tetto di casa o dell'azienda non ha esposizione favorevole al sole
- volete effettuare un investimento con rendita sicura superiore al 200% in 20 anni

In che cosa consiste una tettoia fotovoltaica?

Consiste in una soluzione fornita "chiavi in mano" che svolge contemporaneamente le funzioni di:

- copertura per parcheggio veicoli (auto, camper, veicoli commerciali)

- impianto di produzione di energia elettrica ad energia solare

Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica, ogni modulo base è equipaggiato con pannelli fotovoltaici da 5 kW di potenza totale, in grado di produrre da 6000 a 7000 kWh all'anno in funzione della località d'Italia in cui viene installato l'impianto.

L'installazione integrata su tettoia garantisce il massimo incentivo dal Conto Energia che per il 2009 è di € 0,451/kWh. La rendita annua assicurata da una tettoia varia pertanto da 2706 a 3157 € grazie al contributo del Conto Energia, ai quali si somma un risparmio di bolletta elettrica variabile (sempre in funzione della località d'installazione) da 1080 a 1260 €/anno.

Se ipotizziamo un aumento anche soltanto del 5% anno dell'energia elettrica, ogni modulo renderà in 20 anni c.a. 74.000 € se installato al nord Italia, e c.a. 87000 € se installato al Sud Italia, il che corrisponde a più del 200% di rendimento rispetto al costo del sistema "chiavi in mano".



Domotica

Vivere ad alto livello con la home automation.

Un utilizzo intelligente delle moderne tecnologie domotiche secondo progetti opportunamente dimensionati, può comportare moltissimi vantaggi per un nuovo modo di vivere ed abitare, più confortevole e a misura d'uomo, ma anche più sicuro e funzionale. Esempio, da questo punto di vista, è una nuova abitazione monofamiliare realizzata in provincia di Bologna. L'illuminazione sia interna che esterna, la termoregolazione, le tende, le ante delle portefinestre e tutti



gli altri sistemi tecnologici dell'abitazione sono coordinati e gestiti attraverso un sistema di home automation interamente progettato, installato e configurato utilizzando componenti ABB a standard internazionale EIB/KNX. E' stato così creato un ambiente residenziale di alto livello,

personalizzato e dotato di numerose funzioni modificabili nel tempo secondo le diverse esigenze della famiglia che vi abita e che può, in tal modo, avere sempre a disposizione il proprio spazio di vita ideale in ogni momento della giornata. Il sistema di home automation, in tecnica bus, consente di gestire la casa attraverso un insieme di scenari predefiniti, cioè sequenze di funzioni automatiche, che si avviano con un solo comando dell'utente oppure a seguito di condizioni specifiche che si verificano nei diversi ambienti come interventi di sensori, orari, stagionalità ecc. Da notare, inoltre, che tutto è gestibile da remoto via web, compreso il sistema di antintrusione attraverso un PC connesso a internet mentre il sistema stesso è in grado di notificare eventi mediante SMS, e-mail, chiamata vocale.

Tutta la casa sotto controllo.

I diversi scenari domotici, di cui è stato fatto un ampio utilizzo in questa applicazione, una volta predefiniti sono facilmente richiamabili con semplici comandi dal touch screen principali e dalle altre interfacce disponibili (PC, telecomandi a infrarossi, palmari) oppure sono stati predisposti per l'attivazione automatica a seguito di eventi rilevati dal sistema negli impianti o nei locali. Vediamone qualche esempio, con lo scenario "Giorno" si disattiva il sistema antintrusione, le ante delle portefinestre si aprono, si attiva il "Comfort Mode" a cui fanno capo diverse funzioni che intervengono in base alle situazioni correnti della giornata, le tende che proteggono le ampie vetrate delimitanti il soggiorno verso l'esterno (sia come pareti che a copertura) si posizionano secondo quanto predefinito da scenari che evolvono nei diversi periodi della giornata. Lo scenario "Sera" abilita gli scenari luminosi della sera, disabilita l'apertura delle ante delle portefinestre e riattiva il sistema di antintrusione perimetrale, attivando anche la funzione "night operation" dei termostati, che porta le temperature alla soglia voluta per il ciclo notturno. Lo scenario "Uscita" mette il sistema di climatizzazione in stand-by e arresta l'unità di trattamento aria del soggiorno, attiva il sistema di antintrusione, esclude tutte le utenze elettriche, tranne il frigorifero e altre essenziali, mentre le tende delle vetrate si posizionano secondo una programmazione stagionale in funzione della temperatura esterna rilevata (aperte in inverno e chiuse in estate), consentendo sia nella stagione estiva che in quella invernale un notevole risparmio energetico. Oltre a questi scenari di base sono disponibili ulteriori scenari che intervengono in funzione di vari eventi e situazioni. Per esempio, quando è attivo "Comfort Mode" il posizionamento delle tende delle vetrate è pre-programmato secondo scenari autonomi per fasce orarie, ferma restando la possibilità, in qualunque momento, di comandare manualmente qualsiasi utenza.

I sensori per il comfort e la sicurezza.

Attraverso opportuni sensori è possibile tenere sotto controllo molteplici aspetti ambientali, così da garantire gli interventi automatici desiderati per il comfort, la sicurezza dell'abitazione e l'integrità dei vari dispositivi presenti in essa. Di primaria importanza sono le funzioni del sensore meteorologico che rileva diversi parametri tra cui la luminosità, lo stato giorno/notte, le precipitazioni atmosferiche, la velocità del vento, la temperatura, la data e

l'ora. In presenza di pioggia, neve o vento intervengono le motorizzazioni per aprire le tende di protezione delle vetrate. Alla rilevazione di pioggia è subordinato anche il funzionamento dell'impianto di irrigazione del giardino, che è programmato per funzionare solo nei mesi estivi, negli orari ottimali per le annaffiature e con temporizzazioni differenziate per zone e tipi di piante. Anche la rilevazione crepuscolare condiziona diverse funzioni del sistema di home automation, in particolare per quanto riguarda i consensi all'accensione di alcuni sistemi d'illuminazione, come le luci che si accendono al passaggio di persone - per esempio lungo le scale interne - ma solo se la luce naturale è già bassa. Questa ultima è realizzata tramite tre zone principali che si accendono su consenso del crepuscolare; se però è attivo "Comfort Mode" si accendono anche le altre zone del giardino e le luci in zona parcheggio auto. I sensori nei bagni e nella lavanderia, che attivano sia le luci che gli estrattori d'aria, non dipendono dal sensore crepuscolare esterno, ma rilevano autonomamente il valore di luminosità nella zona specifica, consentendo l'accensione delle luci solamente con presenza di persone e scarsa luminosità. Nei vari ambienti della casa sono anche presenti i diversi sensori per eventuali allarmi di tipo tecnico (presenza fumi, fuga di gas, allagamento) e quelli specifici per il sistema di antintrusione.

La termoregolazione e gli impianti idrosanitari.

Il riscaldamento e il condizionamento nei diversi ambienti dell'abitazione sono assicurati da tre impianti: radiante a pavimento, fancoil, unità di trattamento aria.

I primi due sono dedicati al mantenimento della corretta temperatura nei locali, caldo d'inverno e fresco d'estate, mentre l'unità di trattamento aria, attiva in "Comfort Mode", ha il compito di mantenere il giusto grado di umidità nel soggiorno, evitando anche la formazione di condensa sulle vetrate. Appositi dispositivi installati a parete, di elegante design, permettono di programmare e controllare la temperatura in sei diverse zone della casa, ciascuna delle quali può disporre di propri valori programmati di set-point, oltre alle regolazioni di "stand-by", "night operation", disabilitazione della termoregolazione per periodi di lunga assenza. Oltre a quanto fin qui descritto, al sistema di home automation fanno capo diverse altre funzioni correlate con gli impianti termoidrosanitari: la circolazione dell'acqua calda si attiva secondo fasce orarie oppure quando viene accesa la luce del bagno, in modo da ottenere acqua calda immediatamente all'apertura di qualsiasi rubinetto, la temperatura della sauna può essere temporizzata da remoto per essere già al giusto livello al momento del rientro a casa. Anche la gestione della combinazione filtro/pompa della piscina si effettua attraverso il sistema di home automation, che prevede ad attivare la pompa per un tempo specifico in funzione della temperatura dell'acqua. E a proposito della piscina merita di essere citato un particolare estetico che completa il gusto raffinato caratteristico di tutto il progetto architettonico: due cubi che immettono acqua a pioggia nella piscina diventano luminosi quando è attivo lo scenario "Sera" e viene aperta l'acqua, inoltre, quando la stazione meteorologica rileva vento forte, l'immissione dell'acqua, eventualmente attivata attraverso i tubi, viene automaticamente bloccata.

Videosorveglianza e supervisione.

Completa il tutto un sofisticato sistema di videosorveglianza, grazie al quale è possibile registrare le zone video sorvegliate per un periodo preimpostato, oppure registrare solo eventi nel



momento in cui vengono rilevati movimenti da una o più telecamere. Essendo interfacciata con il sistema di home automation la videosorveglianza può anche attivare il sistema di antintrusione e generare notifiche via sms o vocali, oltre a poter accendere qualsiasi luce all'interno dell'abitazione. Tutti i sistemi di automazione presenti nell'abitazione sono coordinati e gestiti dal sistema di supervisione basato su piattaforma Linux. Grazie a questo sistema e alla tecnologia web, da qualunque postazione di controllo all'interno della casa – sia essa uno dei touch-screen, il PC del salotto o il palmare sul comodino di camera – è possibile la totale gestione dell'abitazione in modo semplice ed intuitivo, grazie alla grafica personalizzata con foto e immagini della casa stessa è inoltre garantito il pieno controllo anche via internet, consentendo di collegarsi nella massima sicurezza e visionare le medesime pagine grafiche anche da remoto.



Comfort

Là dove l'automazione è di casa.



Nice progetta sistemi evoluti di automazione per cancelli, porte da garage, barriere stradali, tende e tapparelle per edifici residenziali, commerciali e industriali, coniugando innovazione tecnologia e design, per offrire la massima semplicità d'uso. E' una delle prime aziende del settore a credere fortemente nel valore del design, ottenendo numerosi riconoscimenti internazionali come il "Best of category" nella sezione "Design per l'ambiente" al XIX Compasso d'Oro. Uno dei suoi sistemi più innovativi è Opera, per gestire le automazioni a distanza. Opera agevola l'installatore nella gestione degli impianti d'automazione grazie al controllo a distanza tramite PC o PDA, via Bluetooth e PRS. Inoltre consente all'utilizzatore di poter gestire le automazioni della propria casa tramite cellulare.

Miscelatore d'aria.

Con il nuovo miscelatore d'aria MP800, Elicent amplia la propria gamma di prodotti progettati e realizzati per il settore industriale rimanendo fedele alla politica di azienda fortemente impegnata nel rispetto dell'ambiente. Ideale per capannoni, centri sportivi, istituti zootecnici, ecc., MP800 spinge verso il basso il calore che normalmente si accumula al soffitto specialmente nei locali riscaldati alti. Ciò consente di garantire una temperatura soddisfacente ed equamente distribuita in tutto lo spazio ottimizzando i sistemi di riscaldamento e, in linea con la politica aziendale, favorendo il risparmio energetico. I miscelatori, se abbinati a termostati ambiente, possono entrare in funzione automaticamente al superamento di temperature predefinite contribuendo a mantenere costante il clima dei locali industriali. Ben 200 m2 inoltre la superficie che ogni MP800 riesce a coprire.



Telefonia

Sistema di registrazione digitale.



- Registrazione indipendente fino a 4 linee telefoniche su Pc in formato compresso
- Riconoscimento numero chiamante e numero chiamato
- Funzione analizzatore di traffico
- Stampa report traffico telefonico

- Rubrica telefonica integrata
- Ottimizzato per funzionare sulla singola postazione o su un server centralizzato accessibile anche via web per la visualizzazione e l'ascolto.

E' un registratore di telefonate che archivia automaticamente su PC in un registro indipendente tutte le telefonate ricevute dalle varie linee telefoniche. Distingue fra chiamate entranti ed uscenti, riconosce il numero del chiamante (se il servizio dell'identificazione del chiamante per le linee analogiche è attivo), come pure il numero composto. Memorizza in un database tutti i particolari della chiamata, quali la data, l'ora, la durata e la descrizione. Ogni chiamata viene salvata separatamente in un file compresso.



Sicurezza

Sono previsti INCENTIVI per la realizzazione di Sistemi di Videosorveglianza da parte degli esercizi commerciali.



In un mercato giovane, dinamico, in continua crescita, nonostante il pessimo livello di comunicazione, non di rado i bandi pubblici vengono trascurati o addirittura ignorati poiché non tutti sanno che sono previsti incentivi per l'acquisto di sistemi di videosorveglianza destinati alla protezione di esercizi commerciali.

Se l'esercente è poco informato sui bandi dei finanziamenti, il suo Consulente della Sicurezza ha una chance in più mettendolo al corrente delle opportunità esistenti.

Estratto da "Il Sole-24 Ore - Lunedì 9 Febbraio 2009 - N.39"

LE TIPOLOGIE DI AGEVOLAZIONI

La Finanziaria 2008 (legge 244 del 2007) prevede fino a tutto l'anno 2010 un rimborso attraverso credito di imposta del 80% del costo sostenuto, fino ad un massimo di tremila euro, per l'installazione di apparecchi di videosorveglianza.

Possono beneficiarne le piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso, oltre a bar e ristoranti. La Finanziaria 2001 (legge 388 del 2000) ha incluso tra le misure che possono ottenere la detrazione di imposta del 36% le spese per prevenire il rischio di illeciti da parte di terzi. Secondo una circolare dell'Agenzia delle Entrate del 6 febbraio 2001 l'agevolazione vale anche per l'installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati. Sono sei le Regioni che quest'anno, attraverso un bando di incentivi per la sicurezza, offrono finanziamenti a fondo perduto compresi in una forchetta tra il 20% e il 60%, contemplando tra le altre cose anche l'acquisto di apparecchiature di videosorveglianza.

LA MAPPA DELLE RISORSE

Piemonte 120 milioni di euro . Fondo rotativo per il rinnovo di infrastrutture con prestiti del 40% a tasso zero e del 60% a tasso Euribor + 1,25% per un importo massimo di 200.000 euro. Liguria 500 mila euro . Contributo a fondo perduto fino al 60% della spesa per un massimo di 6.000 euro, non cumulabile. Valle d'Aosta 97 mila euro . Ammontare dello stanziamento originario per contributi in conto capitale dedicati all'acquisto di apparati di sicurezza, fino al 30% della spesa e a 26.000 euro.



Curiosità

AUTOVELOX - La cassazione conferma l'obbligo di installare cartelli e postazioni visibili.



La Corte di Cassazione, Seconda Sezione Penale, con la sentenza n. 11131 del 13 marzo 2009, ha ribadito l'obbligo di segnalare le postazioni Autovelox (fisse e mobili) per la verifica del rispetto dei limiti delle velocità delle automobili.

Secondo la Corte, infatti, l'attuale formulazione dell'art.142 cod. str.

(modif. dal D.L. 117 del 3 agosto 2007, conv. dalla legge n.160/2007) prevede che le postazioni di controllo debbano essere segnalate e ben visibili.

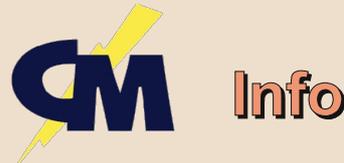
La circolare 3 agosto 2007 del ministero dell'Interno, inoltre, prescrive la segnalazione almeno 400 metri prima del punto in cui l'apparecchio di rilevamento della velocità era collocato; allineate anche le disposizioni del D.M.15 agosto 2007 e la circolare ministeriale dell'8 ottobre 2007 che sottolineano l'esigenza di segnalare le postazioni di controllo con adeguato anticipo e in modo da garantirne il tempestivo avvistamento. Nel caso sottoposto all'attenzione della Cassazione, dagli accertamenti svolti dalla polizia giudiziaria risultava invece che le apparecchiature autovelox erano state ben occultate in autovetture civili, spesso di proprietà del titolare della concessione per il noleggio degli autovelox, che, ricevendo un compenso parametrato su ogni verbale di

infrazione per il quale era riscossa la relativa sanzione, era interessato ad incrementare le riscossioni.

La Cassazione ha ritenuto, nel caso in esame, sussistente il reato di truffa.

TV al Plasma un chiarimento.

ANITEC/ANIE fa chiarezza in merito ai recenti articoli apparsi sulla stampa quotidiana, sul prossimo eventuale divieto di vendita di Tv al Plasma per motivi di efficienza energetica, in alcuni Paesi europei. Sulla base della direttiva europea di riferimento (2005/3 EC art.15.5) una tecnologia come quella al plasma non può essere bandita se i televisori venduti con questa tecnologia rispondono ai parametri di efficienza energetica stabiliti. L'Unione Europea sta in questo momento lavorando per definire nuove regole e assicurare un miglioramento dell'efficienza energetica delle varie tipologie di TV: plasma, Lcd, Crt. Tutti produttori saranno chiamati a rispettare questi standard per rimanere sul mercato. La nuova normativa verrà pubblicata nella seconda metà del 2009 e dopo un periodo transitorio i prodotti immessi sul mercato dovranno essere conformi alla normativa entro la seconda metà del 2010. Entrambe le tecnologie LCD e Plasma, hanno registrato progressi, mostrando un livello di efficienza energetica costantemente in aumento. Rispettare questa tendenza costituisce ormai da tempo una priorità nella progettazione degli apparecchi televisivi: le tecnologie messe in mostra dalle aziende in occasione del recente Consumer Electronics Show di Las Vegas, attestano il costante impegno in tal senso.



Abbiamo ultimato, in questi ultimi giorni, l'installazione dei moduli fotovoltaici, con posa completamente integrata in falda di tetto, presso la nuova sede della Star Italia s.r.l. in Valle San Bartolomeo (AL). Si tratta di un impianto,

composto da 104 moduli a cella monocristallino Solterra modello SOL180H da 180Wp (certificati secondo la norma CEI/IEC 61215 garantiti per un'efficienza pari o superiore all'80% per 25 anni), in grado di erogare 18,7 kWp, che soddisferà la quasi totalità del fabbisogno elettrico dell'intero edificio. Grazie ad un'accurata progettazione ed alla completa collaborazione da parte dell'impresa edile Firmitas s.r.l. con sede in Trino (VC), il tutto si è potuto svolgere senza intoppi e con un ottimo risultato estetico.

